

OGGI GRANDE MANIFESTAZIONE

Equo compenso, professionisti riuniti a Roma da Cup e Rpt

Damiani a pag. 39

Andrà in scena oggi, a Roma, la manifestazione organizzata da Cup e Rpt sul tema

Insieme per l'equo compenso

Professionisti uniti per vigilare sulla giusta applicazione

DI MICHELE DAMIANI

Andrà in scena oggi, al teatro Brancaccio di Roma, la manifestazione «L'equo compenso è un diritto», organizzata dal Comitato unitario delle professioni e dalla Rete professioni tecniche. L'evento sarà l'occasione, oltre che per discutere dell'equo compenso e delle sue peculiarità, per presentare il manifesto del nuovo soggetto condiviso «Alleanza professionisti per l'Italia», una federazione unitaria che racchiuderà al suo interno Cup e Rpt e che sarà aperta ad altri soggetti del mondo professionale, dai sindacati alle casse di previdenza passando per i rappresentanti delle professioni non regolamentate. L'incontro vedrà la presenza di un alto numero di categorie professionali: le federazioni aderenti Cup e Rpt parteciperanno, a parte alcune defezioni (come quella del Consiglio nazionale degli agrotecnici, che non sarà presente in quanto critico verso la norma); inoltre saranno presenti alcune casse previdenziali: tra le altre saranno presenti rappresentanti dell'Inpgi (giornalisti), Enpacl (consulenti del lavoro), **Inarcassa** (ingegneri e architetti) ed

Enpab (biologi). La necessità di introdurre una norma che garantisca un compenso equo al professionista è una battaglia che le associazioni professionali stanno portando avanti da tempo. Tra le motivazioni più gettonate è ricorrente quella per cui una disposizione del genere offra una forma di garanzia soprattutto per i professionisti più giovani. Anche per questo la manifestazione vedrà la partecipazione di una nutrita schiera di associazioni professionali giovanili: ingegneri, geometri, avvocati, architetti, notai, medici e consulenti del lavoro. Praticamente tutte le associazioni di giovani professionisti italiani saranno presenti al Brancaccio, a eccezione dei commercialisti che, seppur condividendo il principio dell'equo compenso, non hanno dato il loro assenso alla manifestazione. Pieno appoggio alla manifestazione, invece, arriva dal presidente Fnovi (federazione dei veterinari) Gaetano Penocchio: «la federazione dà piena adesione e appoggio alla manifestazione in quanto considera l'equo compenso necessario ed un diritto da riconoscere a tutti i professionisti». Al Brancaccio ci sarà anche Gabriele Scicolone, presidente

Oice (associazione organizzazioni di ingegneria e architettura) secondo il quale: «occorre ridare dignità agli operatori economici che lavorano in ambito professionale e rifiutare ogni svilimento economico dell'attività professionale». Secondo Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio nazionale geometri: «La manifestazione sarà utile per ottimizzare l'emendamento governativo o per avanzare altre proposte a completamento del provvedimento». L'Istituto nazionale dei revisori legali (Inrl), che parteciperà alla manifestazione, plaude all'approvazione della norma anche alla luce delle esigenze della categoria: «Per quanto attiene i revisori, la misura assume carattere nazionale e internazionale, dato che l'istituto ha sottoscritto l'anno scorso il primo contratto di lavoro italo europeo a livello sindacale. la nostra solidarietà con le libere professioni è indiscutibile».

